

**ESTRATTO DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Dell'Istituzione Servizi Educativi – Scolastici Culturali e
Sportivi del Comune di Correggio**

Delibera n. 16

SEDUTA DEL 10/06/2015

**OGGETTO: APPROVAZIONE PARAMETRI PER LA
DEFINIZIONE RETTE DI FREQUENZA PER NIDI E
SCUOLE DELL'INFANZIA OLTRE ALLE TARIFFE E
DISCIPLINE PER SERVIZI D'ACCESSO E SERVIZI
INTEGRATIVI EDUCATIVO - SCOLASTICI, A. S. 2015/16**

L'anno duemilaquindici questo giorno **10** del mese di **GIUGNO** alle ore 17.00 in Correggio, presso la sede dell'Istituzione, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per trattare gli affari all'ordine del giorno.

Presiede l' adunanza il Presidente Ferri Emanuela
Sono presenti i Signori:

Paltrinieri Roberto	Consigliere	presente
Santini Maria Cristina	Consigliere	assente

Assiste con funzioni di segretario verbalizzante il dott. Dante Preti in qualità di Direttore.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta

Deliberazione n° 16 del 10/6/15

Oggetto: APPROVAZIONE PARAMETRI PER LA DEFINIZIONE RETTE DI FREQUENZA PER NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA OLTRE ALLE TARIFFE E DISCIPLINE PER SERVIZI D'ACCESSO E SERVIZI INTEGRATIVI EDUCATIVO - SCOLASTICI, A. S. 2015/16

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Sentita la relazione del Direttore che così recita:

“Come ogni anno è necessario deliberare le rette e tariffe applicate dall'ISECS sui servizi educativi e scolastici per il prossimo anno scolastico 2015/16, partendo per quanto riguarda nidi e scuole d'infanzia dalla definizione del nuovo regolamento tariffario / Isee dell'Isecs, precedentemente approvato dal CdA, resosi necessario per la rivisitazione generale del sistema Isee avvenuto con DPCM n° 159/2013, che ha apportato tra le altre le seguenti principali modifiche:

- Ottenimento dati reddituali solo attraverso Inps;
- Inserimento di due franchigie da detrarre per dipendenti e pensionati;
- Inserimento di franchigie da detrarre per disabili, aumentate se minorenni;
- Diversa rivalutazione della rendita catastale
- Scala di equivalenza per i componenti del nucleo familiare aumentata per numero figli
- Impossibilità di estrarre un diverso nucleo familiare da quello anagrafico (per Correggio si utilizzava quello “genitoriale” considerando i redditi solo di mamma e papà)

Per questi motivi si propone di modificare solo le soglie isee e non le tariffe, in ragione delle modifiche di cui sopra, poi qualora in sede di prima applicazione si rilevassero scostamento di più o meno il 10% del complesso delle rette come praticate col precedente sistema isee, l'Amministrazione Comunale attraverso l'Isecs si può riservare la facoltà di apportare correttivi al sistema prima della comunicazione della prima retta alle famiglia.

Si propone quindi per le rette di nidi e scuole d'infanzia, oltre che per i servizi di tempo estivo, di abbassare la soglia isee massima da 37.000 a 35.000 e di abbassare quella minima da 5.165 a 4.500, anche presa visione della determinazione del responsabile del Servizio Sociale integrato degli indicatori isee per la concessione di contributi, sussidi finanziari e vantaggi economici per il corrente anno scolastico 2014/15.

Considerato inoltre che l'attuale tasso di inflazione, e quindi l'indice ISTAT sui prezzi al consumo utilizzato come riferimento per l'adeguamento prezzi, è molto vicino allo zero, si propone quindi di non modificare le rette e tariffe per tutti i servizi, anche per quelli per l'accesso ed integrativi educativo – scolastici per i quali non si utilizza l'Isee.

Nell'ottica già seguita negli anni scorsi si prevede di fissare così in un unico atto tutte le rette/tariffe richieste agli utenti nei servizi scolastici e pre scolastici a domanda individuale.

A) Le rette dei nidi e delle scuole dell'infanzia ormai da anni sono determinate con il sistema dell'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) o “redditometro”, strumento previsto con DLGS n° 109/98 e smi. fino all'ultima effettuata con DPCM 159/2013.

Considerato quindi quanto detto sopra si propongono le seguenti modifiche di soglie ma non di tariffe, che risultano quindi uguali a quelle del 2014/15:

ISEE familiare	pari o superiore a € 35.000	pari o inferiore a € 4.500
Servizio	Tariffa massima mensile	Tariffa minima mensile
Nido tempo normale	426 €	53 €
Nido part - time	312 €	42 €
Scuola infanzia comunale	236 €	53 €
Scuola infanzia statale	176 €	53 €

A ISEE pari o inferiore a € 4.500 è dovuta solo la quota fissa senza addebito dei pasti consumati

Le tariffe per il servizio di **tempo lungo pomeridiano** (orario 16.00 – 18.30) per i centri di nido e scuola d'infanzia sono state fissate nel capitolato d'appalto per la gestione sei servizi integrativi scolastici per la durata del contratto 2012-2017, riscosse direttamente dalla cooperativa gestrice del servizio, prevedendo un adeguamento annuo di 1 e 2 €, si propone di passare quindi ad:

- € 18 (IVA compresa – era 17€) per orario fino alle 16.20

- € 46 (IVA compresa – era 44€) per orario fino alle 18.30

Non sono previsti sconti o riduzioni.

B) Centro Bambini e Genitori Ambarabà, attivo per tre pomeriggi da ottobre/novembre a maggio/giugno nei locali del nido Melograno, per bambini dai 15 ai 36 mesi accompagnati da adulti, che non usufruiscano già di altri servizi comunali, la tariffa annuale resta di € 177 (era € 175), suddivisa in due rate, comprensive di tutte le attività laboratoriali:

- la prima di € 77 (da versare entro il 1/12)

- la seconda di € 100 (da versare entro il 31/1), anche per eventuali subentri da gennaio

In considerazione dell'esiguità della tariffa e della difficoltà della gestione contabile in modalità prepagata, non vengono effettuati sconti, riduzioni o rimborsi, potranno essere solamente annullati, dietro richiesta scritta:

- l'intero importo annuo, se il servizio non è mai stato utilizzato;

- la seconda parte della rata, purché tale disdetta e ritiro del bimbo avvengano entro il 31/1;

Qualora il richiedente non versasse entrambe le rate se ne disporrà la sospensione dal servizio dopo il 31/1, ed il suo posto potrebbe essere riassegnato.

C) Centri di tempo estivo per nidi e scuole d'infanzia organizzati su diversi periodi nel mese di luglio 2016 (in coda e all'anno scolastico) per i frequentanti con gli stessi orari dell'anno scolastico nonché il **tempo anticipato di settembre 2015 per le scuole d'infanzia Statali**, indicativamente nelle prime due settimane di settembre per gli utenti già frequentanti nell'anno precedente con gli orari standard statali 8.00 – 16.00.

C.1) TEMPO ESTIVO NIDI E SCUOLE D'INFANZIA

A partire dal 2011 anche il servizio di tempo estivo è stato regolato economicamente con lo strumento dell'ISEE, ma le tariffe sono ovviamente diverse, in quanto è data la possibilità di fruirne del servizio anche a periodi e di fruire del servizio a part time anche per la scuola d'infanzia, opportunità non prevista in corso d'anno, con l'azzeramento in estate delle differenze gestionali tra scuole comunali e statali.

Le tariffe settimanali risultano quindi essere le stesse del 2015, pasti esclusi, da calibrare poi proporzionalmente con atto del Direttore in base alla durata dei singoli periodi del servizio:

Per un'ISEE familiare pari o superiore a € 35.000 pari o inferiore a € 4.500

Servizio	Tariffa massima settimanale	Tariffa minima settimanale
Nido tempo normale	78€	37€
Nido part - time	61€	29€
Sc. infanzia tempo normale	58€	32€
Sc. infanzia part time	48€	26€

Per le famiglie che abbiano almeno due figli che frequentino il tempo estivo comunale, si applica lo sconto del 50% dal secondo figlio, anche se l'importo così facendo diventa inferiore alla tariffa minima, a condizione che abbiano presentato la dichiarazione ISEE in corso d'anno.

Sarà possibile ritirare formalmente la domanda di partecipazione al tempo estivo, o modificarne i periodi, solamente entro il 10/6, dopodiché dovrà essere corrisposto l'intero pagamento del periodo richiesto; eventuali assenze, rinunce a periodi o ritardati inserimenti nel servizio non danno in

nessun caso diritto a sconti o riduzioni tariffarie, in analogia con quanto previsto nel regolamento tariffario, in cui eventuali sconti e riduzioni seppur formalmente certificati decorrono solo dal secondo mese di assenza.

Possono frequentare i servizi di tempo estivo solo gli utenti che siano in regola coi pagamenti delle rette scolastiche e che prioritariamente lavorino entrambi i genitori; i bambini lattanti accolti dovranno avere indicativamente 15 mesi d'età al 1 luglio.

I frequentanti pagheranno lo stesso costo pasto dell'anno scolastico precedente quindi € 5,1 e saranno esclusi dal pagamento del pasto solo coloro che abbiano un'ISEE pari o inferiore ad € 4.500 con le stesse modalità dell'anno scolastico.

C.2) TEMPO ANTICIPATO SC. INFANZIA STATALE

Vi possono accedere i bambini cui entrambi i genitori richiedenti lavorano e sono in regola con i pagamenti in corso d'anno scolastico, è organizzato presso una scuola d'infanzia (prioritariamente il Collodi di Fosdondo) se richiesto da almeno 15 bambini frequentanti l'anno precedente; la tariffa resta di € 90, ossia una media settimanale (tra massima e minima) per scuola d'infanzia del servizio di tempo estivo 2015 moltiplicata per le due settimane effettive; tale retta dovrà comunque sempre essere pagata a meno che non ci sia un formale ritiro scritto entro il 31/8; la quota fissa verrà richiesta in modalità anticipata mentre i pasti verranno fatturati successivamente.

D) Per il servizio di mensa scolastica si propone il mantenimento del costo pasto, continuando nella fornitura in appalto anche di parte di alimenti biologici, mantenendo comunque una riduzione per la scuola a tempo pieno, per la quale i frequentanti hanno un maggior numero di pasti consumati, portando così le tariffe a:

- € 5,1 per scuole dell'infanzia e nidi
- € 5,9 per scuole primarie a tempo normale
- € 5,7 per scuola primaria a tempo pieno
- € 6 per gli adulti

La modalità di riscossione delle tariffe del servizio, resterà prepagata per le scuole dell'obbligo (attraverso acquisto di blocchetti di buoni pasto in tesoreria comunale) mentre invece sull'effettività dei pasti consumati per nidi e scuole d'infanzia, addebitati insieme alla retta del mese.

Negli ultimi tempi dell'anno scolastico sarà possibile una vendita di buoni singoli ed il rimborso di quelli non consumati entro l'estate, con scadenze e modalità da comunicare agli utenti.

E) Per il servizio di trasporto scolastico si propone di mantenere le seguenti tariffe, rimosse materiale da parte del gestore del servizio già individuato attraverso gara d'appalto:

- € 242 per abbonamento annuale per due corse andata e ritorno giornalieri
- € 122 per abbonamento annuale per una corsa andata o ritorno giornalieri
- € 85 per abbonamento annuale per una o due corse settimanali
- € 36 per abbonamento mensile per due corse andata e ritorno giornalieri
- € 20 per abbonamento mensile per una corsa andata o ritorno giornalieri
- € 14 per abbonamento mensile per una o due corse settimanali

Tali tariffe non si riferiscono alle scuole dell'infanzia, per le quali il costo del trasporto è compreso nella retta; in caso di pagamento mensile tali mensilità saranno 8,5, da ottobre a maggio, con settembre ridotto del 50%.

Trattandosi di abbonamenti di diversa durata ma in modalità prepagata, non si effettueranno sconti, riduzioni o rimborsi; potranno essere solamente annullati, dietro richiesta scritta, abbonamenti annuali richiesti, emessi ma mai utilizzati ed abbonamenti mensili per cui venga comunicato il non utilizzo per l'intero periodo.

Potrà essere disposta la sospensione del bambino dal servizio, in caso di mancato pagamento per 3 mesi dall'inizio del servizio, mentre precedentemente era indicata una modalità differenziata tra abbonamenti mensili ed annuali.

Sono esentati dal versamento di rette i fruitori del servizio di trasporto speciale per disabili, effettuato attraverso convenzione con AUSER gestita dai Servizi Sociali insieme al trasporto per inserimenti lavorativi per adulti, anche in ragione dei contributi specifici erogati dalla Provincia per il Diritto allo Studio.

F) Servizi di pre scuola per tutti i plessi scolastici di scuola primaria (a partire dalle 7.40 a Prato e Canolo e dalle 7.30 nelle altre scuole, fino all'inizio delle lezioni per tutti i giorni di apertura), **e di post scuola** in quelle del centro (Allegrì e San Francesco) fino alle 13.20.

A partire dal 2003/04 tali servizi sono a pagamento, per limitare le iscrizioni "di comodo", spesso molto superiori rispetto ai frequentanti effettivi; la tariffa sul servizio ha portato ad una significativa riduzione della richiesta, e si è dimostrata efficace strumento di selezione dell'effettivo bisogno del servizio, effettuato dal personale ausiliario (bidelli - ATA) dietro la stipula con la Direzione Didattica di una convenzione con la corresponsione di un compenso forfettario calcolato su base oraria.

Si propone di mantenere le tariffe con le solite tre possibilità di pagamento consentite e privilegiando i pagamenti con minori rate, ossia:

a) Pagamento in un'unica soluzione annuale per pre o post: € 98

Pagamento da effettuarsi entro il 30/9

Qualora il richiedente non versasse la rata se ne disporrà la sospensione dal servizio dopo il 31/1.

b) Pagamento in due soluzioni annuali per pre o post: totale 103 €

Periodo settembre – dicembre (3,5 mesi), da effettuarsi entro 30/9, 1^ rata: € 39

Periodo gennaio – giugno (5 mesi effettivi), da effettuarsi entro 31/1, 2^ rata: € 64

Qualora il richiedente non versasse le rate se ne disporrà la sospensione dal servizio dopo il 31/1.

c) Pagamento mensile per pre o post

Solamente in casi particolari: lavoro stagionale prefissato (es. vendemmia) e trasferimenti a Correggio in corso d'anno, purchè siano periodi continuativi: € 19 per ogni singolo mese richiesto, a prescindere dalla data di inizio di fruizione del servizio all'interno del mese.

Qualora il richiedente non versasse le rate per 3 mesi, anche non consecutivi, se ne disporrà la sospensione dal servizio.

Qualora l'utente usufruisca di entrambi i servizi di pre e post scuola le tariffe sono da intendersi raddoppiate.

Esoneri

Sono esonerati dal pagamento i soggetti segnalati dal Servizio Sociale

Annulli

In considerazione dell'esiguità della tariffa e della difficoltà della gestione contabile in modalità prepagata, non vengono effettuati sconti, riduzioni o rimborsi, potranno essere solamente annullati, dietro richiesta scritta:

- l'intero importo annuo, se il servizio non è mai stato utilizzato per intero;
- la seconda parte della rata, nella modalità di pagamento in due soluzioni, purché tale disdetta avvenga entro il 31/1;
- rette mensili, se il servizio non è mai stato utilizzato per intero";

Dopodiché

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Sentita la relazione del Direttore ed in accordo con i contenuti in essa espressi;

Visto il DPCM n° 159 del 5/12/13, in applicazione del DL n° 201 del 6/12/11 convertito con modifiche in legge n° 214 del 22/12/11, ha approvato il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione ed i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);

Vista la deliberazione di CdA n° 15 del 10/6/15 “Approvazione regolamento per la valutazione della condizione economica degli utenti (isee) e per la compartecipazione al costo dei servizi educativi all'infanzia e prima infanzia”;

Vista la deliberazione di CdA n° 9 del 3/04/14 “Avvio del procedimento per la definizione dell'isee per l'accesso alle prestazioni agevolate di servizi educativi e scolastici; definizione rette di frequenza per nidi e scuole dell'infanzia e tariffe e discipline per servizi integrativi educativo - scolastici, a. s. 2014/15”;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n° 91 del 8/6/2000 “Approvazione del piano per la progressiva introduzione di alimenti biologici e di lotta integrata all'interno delle mense scolastiche comunali elaborato dall'ISES del Comune di Correggio”;

Viste la L. 488/99 e le L. R. 1/2000 sui nidi, la 26/01 sul Diritto allo studio e le loro modifiche e d integrazioni;

Considerato che l'indice ISTAT annuale attuale per i prezzi al consumo di famiglie di impiegati ed operai;

Vista la determinazione del Responsabile SSI n° 84 del 11/4/2015 “Adeguamento indicatori isee sulla base dell'indice istat per la concessione di contributi, sussidi finanziari e attribuzioni di vantaggi economici per l'accesso ai servizi scolastici ai residenti nel Comune di Correggio. Anno scolastico 2014/15”;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale di Correggio n° 68 del 29/05/1997 successivamente modificata ed integrata con deliberazioni consiliari n° 86 del 26/06/1997 e n° 142 del 26/11/98 con le quali è stato approvato il Regolamento istitutivo della Istituzione per la Gestione dei Servizi Educativi e Scolastici e la n° 195 del 20/12/02 con la quale sono stati affidati all'Istituzione anche i servizi Culturali, Sportivi e del Tempo Libero, così come modificata dalla n° 166 del 1/10/04 e dalla n° 19 del 17/2/11;

Considerato il nulla osta espresso dalla Giunta Comunale in data 9/6/15, a norma dell'art. 14, comma 3, lettera g, punto 1, del sopra richiamato regolamento istitutivo ISECS;

Visto il parere di regolarità tecnica rilasciato in data 8/6/15 dal Responsabile del Servizio Scuola dell'ISECS ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TU 267/00;

Visto il bilancio economico di previsione dell'ISECS per l'anno 2015 e pluriennale 2015/17 approvato con deliberazione di CdA n° 39 del 17/12/14 ed il PEG approvato con deliberazione di CdA n° 44 del 23/12/14

Dato atto che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei principi di correttezza e di regolarità amministrativa di cui all'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs 267/00;

A voti unanimi espressi nei termini di legge;

DELIBERA

1) Di approvare le seguenti rette di frequenza per nidi e scuole dell'infanzia oltre alle tariffe e discipline per i servizi d'accesso e servizi integrativi educativo-scolastici per l'anno scolastico 2015/16:

A) Le rette dei nidi e delle scuole dell'infanzia ormai da anni sono determinate con il sistema dell'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) o "redditometro", strumento previsto con DLGS n° 109/98 e smi. fino all'ultima effettuata con DPCM 159/2013.

Si approvano le seguenti modifiche di soglie ma non di tariffe, che risultano quindi uguali a quelle del 2014/15:

ISEE familiare	pari o superiore a € 35.000	pari o inferiore a € 4.500
Servizio	Tariffa massima mensile	Tariffa minima mensile
Nido tempo normale	426 €	53 €
Nido part - time	312 €	42 €
Scuola infanzia comunale	236 €	53 €
Scuola infanzia statale	176 €	53 €

A ISEE pari o inferiore a € 4.500 è dovuta solo la quota fissa senza addebito dei pasti consumati

Le tariffe per il servizio di **tempo lungo pomeridiano** (orario 16.00 – 18.30) per i centri di nido e scuola d'infanzia sono state fissate nel capitolato d'appalto per la gestione sei servizi integrativi scolastici per la durata del contratto 2012-2017, riscosse direttamente dalla cooperativa gestrice del servizio, prevedendo un adeguamento annuo di 1 e 2 €, si propone di passare quindi ad:

- € 18 (IVA compresa) per orario fino alle 16.20
- € 46 (IVA compresa) per orario fino alle 18.30

Non sono previsti sconti o riduzioni.

B) Centro Bambini e Genitori Ambarabà, attivo per tre pomeriggi da ottobre/novembre a maggio/giugno nei locali del nido Melograno, per bambini dai 15 ai 36 mesi accompagnati da adulti, che non usufruiscano già di altri servizi comunali, la tariffa annuale resta di € 177 (era € 175), suddivisa in due rate, comprensive di tutte le attività laboratoriali:

- la prima di € 77 (da versare entro il 1/12)
- la seconda di € 100 (da versare entro il 31/1), anche per eventuali subentri da gennaio

In considerazione dell'esiguità della tariffa e della difficoltà della gestione contabile in modalità prepagata, non vengono effettuati sconti, riduzioni o rimborsi, potranno essere solamente annullati, dietro richiesta scritta:

- l'intero importo annuo, se il servizio non è mai stato utilizzato;
- la seconda parte della rata, purché tale disdetta e ritiro del bimbo avvengano entro il 31/1;

Qualora il richiedente non versasse entrambe le rate se ne disporrà la sospensione dal servizio dopo il 31/1, ed il suo posto potrebbe essere riassegnato.

C) Centri di tempo estivo per nidi e scuole d'infanzia organizzati su diversi periodi nel mese di luglio 2016 (in coda e all'anno scolastico) per i frequentanti con gli stessi orari dell'anno scolastico nonché il **tempo anticipato di settembre 2015 per le scuole d'infanzia Statali,**

indicativamente nelle prime due settimane di settembre per gli utenti già frequentanti nell'anno precedente con gli orari standard statali 8.00 – 16.00.

C.1) TEMPO ESTIVO NIDI E SCUOLE D'INFANZIA

A partire dal 2011 anche il servizio di tempo estivo è stato regolato economicamente con lo strumento dell'ISEE, ma le tariffe sono ovviamente diverse, in quanto è data la possibilità di fruirne del servizio anche a periodi e di fruire del servizio a part time anche per la scuola d'infanzia, opportunità non prevista in corso d'anno, con l'azzeramento in estate delle differenze gestionali tra scuole comunali e statali.

Le tariffe settimanali risultano quindi essere le stesse del 2015, pasti esclusi, da calibrare poi proporzionalmente con atto del Direttore in base alla durata dei singoli periodi del servizio:

Per un'ISEE familiare pari o superiore a € 35.000 pari o inferiore a € 4.500

Servizio	Tariffa massima settimanale	Tariffa minima settimanale
Nido tempo normale	78€	37€
Nido part - time	61€	29€
Sc. infanzia tempo normale	58€	32€
Sc. infanzia part time	48€	26€

Per le famiglie che abbiano almeno due figli che frequentino il tempo estivo comunale, si applica lo sconto del 50% dal secondo figlio, anche se l'importo così facendo diventa inferiore alla tariffa minima, a condizione che abbiano presentato la dichiarazione ISEE in corso d'anno.

Sarà possibile ritirare formalmente la domanda di partecipazione al tempo estivo, o modificarne i periodi, solamente entro il 10/6, dopodiché dovrà essere corrisposto l'intero pagamento del periodo richiesto; eventuali assenze, rinunce a periodi o ritardati inserimenti nel servizio non danno in nessun caso diritto a sconti o riduzioni tariffarie, in analogia con quanto previsto nel regolamento tariffario, in cui eventuali sconti e riduzioni seppur formalmente certificati decorrono solo dal secondo mese di assenza.

Possono frequentare i servizi di tempo estivo solo gli utenti che siano in regola coi pagamenti delle rette scolastiche e che prioritariamente lavorino entrambi i genitori; i bambini lattanti accolti dovranno avere indicativamente 15 mesi d'età al 1 luglio.

I frequentanti pagheranno lo stesso costo pasto dell'anno scolastico precedente quindi € 5,1 e saranno esclusi dal pagamento del pasto solo coloro che abbiano un'ISEE pari o inferiore ad € 4.500 con le stesse modalità dell'anno scolastico.

C.2) TEMPO ANTICIPATO SC. INFANZIA STATALE

Vi possono accedere i bambini cui entrambi i genitori richiedenti lavorano e sono in regola con i pagamenti in corso d'anno scolastico, è organizzato presso una scuola d'infanzia (prioritariamente il Collodi di Fosdondo) se richiesto da almeno 15 bambini frequentanti l'anno precedente; la tariffa resta di € 90, ossia una media settimanale (tra massima e minima) per scuola d'infanzia del servizio di tempo estivo 2015 moltiplicata per le due settimane effettive; tale retta dovrà comunque sempre essere pagata a meno che non ci sia un formale ritiro scritto entro il 31/8; la quota fissa verrà richiesta in modalità anticipata mentre i pasti verranno fatturati successivamente.

D) Per il servizio di mensa scolastica si propone il mantenimento del costo pasto, continuando nella fornitura in appalto anche di parte di alimenti biologici, mantenendo comunque una riduzione per la scuola a tempo pieno, per la quale i frequentanti hanno un maggior numero di pasti consumati, portando così le tariffe a:

- € 5,1 per scuole dell'infanzia e nidi
- € 5,9 per scuole primarie a tempo normale
- € 5,7 per scuola primaria a tempo pieno
- € 6 per gli adulti

La modalità di riscossione delle tariffe del servizio, resterà prepagata per le scuole dell'obbligo (attraverso acquisto di blocchetti di buoni pasto in tesoreria comunale) mentre invece sull'effettività dei pasti consumati per nidi e scuole d'infanzia, addebitati insieme alla retta del mese.

Negli ultimi tempi dell'anno scolastico sarà possibile una vendita di buoni singoli ed il rimborso di quelli non consumati entro l'estate, con scadenze e modalità da comunicare agli utenti.

E) Per il servizio di trasporto scolastico si propone di mantenere le seguenti tariffe, riscosse materiale da parte del gestore del servizio già individuato attraverso gara d'appalto:

- € 242 per abbonamento annuale per due corse andata e ritorno giornaliera
- € 122 per abbonamento annuale per una corsa andata o ritorno giornaliera
- € 85 per abbonamento annuale per una o due corse settimanali
- € 36 per abbonamento mensile per due corse andata e ritorno giornaliera
- € 20 per abbonamento mensile per una corsa andata o ritorno giornaliera
- € 14 per abbonamento mensile per una o due corse settimanali

Tali tariffe non si riferiscono alle scuole dell'infanzia, per le quali il costo del trasporto è compreso nella retta; in caso di pagamento mensile tali mensilità saranno 8,5, da ottobre a maggio, con settembre ridotto del 50%.

Trattandosi di abbonamenti di diversa durata ma in modalità prepagata, non si effettueranno sconti, riduzioni o rimborsi; potranno essere solamente annullati, dietro richiesta scritta, abbonamenti annuali richiesti, emessi ma mai utilizzati ed abbonamenti mensili per cui venga comunicato il non utilizzo per l'intero periodo.

Potrà essere disposta la sospensione del bambino dal servizio, in caso di mancato pagamento per 3 mesi dall'inizio del servizio, mentre precedentemente era indicata una modalità differenziata tra abbonamenti mensili ed annuali.

Sono esentati dal versamento di rette i fruitori del servizio di trasporto speciale per disabili, effettuato attraverso convenzione con AUSER gestita dai Servizi Sociali insieme al trasporto per inserimenti lavorativi per adulti, anche in ragione dei contributi specifici erogati dalla Provincia per il Diritto allo Studio.

F) Servizi di pre scuola per tutti i plessi scolastici di scuola primaria (a partire dalle 7.40 a Prato e Canolo e dalle 7.30 nelle altre scuole, fino all'inizio delle lezioni per tutti i giorni di apertura), **e di post scuola** in quelle del centro (Allegrì e San Francesco) fino alle 13.20.

A partire dal 2003/04 tali servizi sono a pagamento, per limitare le iscrizioni "di comodo", spesso molto superiori rispetto ai frequentanti effettivi; la tariffa sul servizio ha portato ad una significativa riduzione della richiesta, e si è dimostrata efficace strumento di selezione dell'effettivo bisogno del servizio, effettuato dal personale ausiliario (bidelli - ATA) dietro la stipula con la Direzione Didattica di una convenzione con la corresponsione di un compenso forfettario calcolato su base oraria.

Si propone di mantenere le tariffe con le solite tre possibilità di pagamento consentite e privilegiando i pagamenti con minori rate, ossia:

a) Pagamento in un'unica soluzione annuale per pre o post: € 98

Pagamento da effettuarsi entro il 30/9

Qualora il richiedente non versasse la rata se ne disporrà la sospensione dal servizio dopo il 31/1.

b) Pagamento in due soluzioni annuali per pre o post: totale 103 €

Periodo settembre – dicembre (3,5 mesi), da effettuarsi entro 30/9, 1^ rata: € 39

Periodo gennaio – giugno (5 mesi effettivi), da effettuarsi entro 31/1, 2^ rata: € 64

Qualora il richiedente non versasse le rate se ne disporrà la sospensione dal servizio dopo il 31/1.

c) Pagamento mensile per pre o post

Solamente in casi particolari: lavoro stagionale prefissato (es. vendemmia) e trasferimenti a Correggio in corso d'anno, purchè siano periodi continuativi: € 19 per ogni singolo mese richiesto, a prescindere dalla data di inizio di fruizione del servizio all'interno del mese.

Qualora il richiedente non versasse le rate per 3 mesi, anche non consecutivi, se ne disporrà la sospensione dal servizio.

Qualora l'utente usufruisca di entrambi i servizi di pre e post scuola le tariffe sono da intendersi raddoppiate.

Esoneri

Sono esonerati dal pagamento i soggetti segnalati dal Servizio Sociale

Annulli

In considerazione dell'esiguità della tariffa e della difficoltà della gestione contabile in modalità prepagata, non vengono effettuati sconti, riduzioni o rimborsi, potranno essere solamente annullati, dietro richiesta scritta:

- l'intero importo annuo, se il servizio non è mai stato utilizzato per intero;
- la seconda parte della rata, nella modalità di pagamento in due soluzioni, purché tale disdetta avvenga entro il 31/1;
- rette mensili, se il servizio non è mai stato utilizzato per intero.

2) Di dare pubblicità alle rette e tariffe di cui al punto precedente, dandone in particolare comunicazione ai gestori di servizi in appalto, convenzione o integrativi all'offerta comunale, oltre che all'utenza;

3) Qualora in sede di prima applicazione del nuovo sistema isee si rilevassero scostamenti di più o meno il 10% del complesso delle rette così come praticate col precedente sistema, di riservarsi la facoltà di apportare correttivi al sistema prima della comunicazione della prima retta alle famiglia;

SUCCESSIVAMENTE con separata apposita votazione dall'esito unanime, il Consiglio di Amministrazione ISECS

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e ss.mm. in quanto è necessario procedere nell'immediato con comunicazioni inerenti all'utenza;

-----000-----

ORIGINALE

F.to in originale
Il Presidente
Ferri Emanuela

F.to in originale
Il Direttore
dott. Dante Preti

-----00000-----

La proposta della presente deliberazione è stata trasmessa per l'approvazione /
Nullaosta alla Giunta Comunale in data **09/06/2015** e al Segretario Comunale per
la pubblicazione Nullaosta /approvazione in data **11/06/2015**.

----- 0000 -----

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio
del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

Correggio lì _____

F.to Il Segretario Generale